

**Il Mattino**

- 1 [Unisannio - L'app fa da guida all'Open Day](#)
- 2 [La città - Mister Tod's mette la città nel mirino](#)
- 5 [L'evento - «Un diritto... messo di traverso», teatro e musica per accendere i riflettori sulla legalità](#)
- 6 [Gusto, i «master del Palazzo»](#)

**WEB MAGAZINE****Ntr24**

[Unisannio, assegnate altre 45 borse di studio Adisu](#)

[Benevento, a Diego Della Valle una laurea 'honoris causa' in Economia e Management](#)

[Unisannio, al via la prima edizione del Master in Management Sanitario](#)

**IlVaglio**

[Pièce teatrale di un magistrato a Unisannio](#)

[Della Valle a Benevento incontra Mastella. Da Unisannio laurea honoris causa. Farà illuminare l'obelisco al Corso](#)

[Unisannio, al via il primo Master in Management Sanitario](#)

**LabTv**

[A Benevento la pièce teatrale del PM Cosentino](#)

**GazzettaBenevento**

[Diego Della Valle alla fine al suo amico Clemente Mastella qualcosa ha dovuto lasciare](#)

[L'Adisu di Benevento ha assegnato altre 45 borse di studio agli studenti dell'Università del Sannio](#)

[Salvatore Cosentino, sostituto procuratore presso il Tribunale di Locri porta in scena la sua scommessa vincente: Divulgare la legalità con il teatro](#)

**IlQuaderno**

[UniSannio. Al via il Master di II livello in Management Sanitario](#)

[Unisannio, Laurea ad honorem in Economia e Management a Diego Della Valle](#)

**SannioSport**

[Presentata la "Kunta Kinte Cup", il torneo dell'integrazione. Parteciperà anche l'Unisannio](#)

**Virgilio**

[AL Lavoro Campania, il career day di AlmaLaurea e degli Atenei della regione, giovedì 4 alla Stazione Marittima](#)

**L'orientamento**

# Unisannio, l'app fa da guida all'Open Day

Oggi «Open Day» all'Università del Sannio per studenti, genitori e insegnanti che vorranno entrare in contatto con la realtà universitaria e iniziare un percorso di orientamento individuale. La giornata prevede, in ogni dipartimento, tre momenti fondamentali: l'«Open In» con l'accoglienza degli studenti presso le diverse strutture e la consegna di materiale informativo e gadget; l'«Open Dep» con la visita ai dipartimenti per incontrare i docenti, visitare i laboratori, seguire seminari; e l'«Open Jobs» con la partecipazione ad una sessione di-



**L'ateneo** Oggi sono attese oltre 700 potenziali matricole

partimentale durante la quale saranno presentati sbocchi professionali, esperienze di successo e testimonial. Sono già più di 700 gli studenti prenotati; l'app «Open Day Unisannio», guiderà i ragazzi nei diversi percorsi con la possibilità di personalizzare la visita, di essere avvisati sull'inizio degli eventi e guidati dal navigatore nei vari luoghi selezionati. Studenti tutor, associazioni studentesche e docenti saranno a disposizione per visitare le strutture e fornire ogni informazione utile alle future matricole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un giorno da turista

# Mister Tod's mette la città nel mirino

Della Valle, il 26 maggio la laurea  
«Se investiamo al Sud, subito da voi»

**Nico De Vincentiis**

Non c'è un ordine del giorno, né un'agenda, per la giornata beneventana di Diego Della Valle. Di fatto l'argomento è uno: Clemente e Sandra Mastella. Sarebbe stato loro ospite mesi fa, poi un contrattempo e viaggio rinviato.

Stavolta arriva e l'incontro avviene innanzitutto nella casa istituzionale del sindaco pro tempore anche se la visita dell'imprenditore resta confinata nella sfera privata, quella della sincera e antica amicizia. Se non fosse stato primo cittadino di Benevento, Mastella, non senza sacrificio provvisorio della sua «espansività comunicativa», l'incontro con Della Valle lo avrebbe tenuto nascosto. Lo storico ticket tra il politico e l'imprenditore però arriva in un contesto molto particolare, in cui si incrociano questioni rilevanti e soluzioni apparentemente inconciliabili con le limitate opportunità istituzionali. Un top imprenditore, almeno nell'immaginario collettivo, appare dunque un «ospite» più appetibile finanche di un capo del governo o un ministro (le loro parole e le loro promesse sembrano messaggi in fotocopia che arrivano da un passato deludente), e al momento capace di rappresentare una maggiore consistenza simbolica. «Aiutare la vostra economia? Lo si dimostra con i fatti non con gli annunci. E oggi non posso portarvi cose concrete, ma certamente se dovessimo decidere di fare qualcosa al Sud, Benevento sarà al primo posto dei nostri pensieri».

Della Valle in Comune. Pista di lancio per l'escursione, forse quella più attesa, tra le potenzialità della città che, però, restano parcheggiate ai box in attesa di competere su circuiti da vera formula uno della cultura e del turismo. Mastella, con la moglie Sandra e alcuni assessori e consiglieri, accompagnano mister Tod's nel giro turistico: teatro romano, area archeologica dell'Arco del Sacramento, Arco di Traiano, complesso di Sant'Ilario, complesso di Santa Sofia, auditorium Sant'Agostino (qui, dove il 26 maggio prossimo riceverà la laurea honoris causa, incontro con una delegazione di docenti di Unisannio).

«Tutto in questa città è molto bello e sinceramente un po' inaspettato, almeno nelle proporzioni...» ammette Della Valle. Il desiderio di presentare al suo amico di sempre una città straordinaria, porta il sindaco a vederla, forse per la prima volta, nelle sue stridenti incompiute. Fa da guida a un turista d'eccezione. La storia ha consentito di accumulare «ricchezze», tenerle nascoste non è un investimento. Come dirlo a un grande imprenditore che guarda a quel prezioso contenuto della città, poco e male assecondato dal contenitore, in termini di economia e di sviluppo. Mastella prova un po' d'imbarazzo di fronte al Della Valle turista (tra l'altro la moglie è architetto) quando è costretto a spiegarli le ragioni perché manchi un'appropriatezza segnaletica.

Arrivano al complesso di San Vittorino, realizzato negli anni scorsi ma ancora chiuso. Il Comune lo ha assegnato al Conservatorio (è presente il direttore Ilario) per farne un luogo di attrazione cittadina.

Pochi passi ed ecco l'Hortus Conclusus. Il collegamento è preciso: il San Vittorino in futuro potrebbe divenire sede stabile di una ipotetica Fondazione Paladino (l'artista e i suoi consulenti lo hanno già visitato) e l'Hortus attende un restauro che non arriva. In entrambi i casi questione di fondi.

Dinanzi alle opere di Paladino Della Valle resta in silenzio. Conosce bene l'artista, ne è grande estimatore e nella sua casa di Parigi ha in bella evidenza un'opera di oltre quattro metri. Mastella cerca gli occhi di Diego per catturare qualcosa che sia più di un semplice complimento per l'Hortus. L'asse Della Valle-Paladino potrebbe portare a risultati concreti per la città. Certo, non con una telefonata. Ma parla, mentre si compie il rito dell'ammirazione dinanzi all'incanto dell'Orto Concluso e immediato rammarrico per lo stato in cui è ridotto, ha un valore in più. Diego e Mimmo qualche idea se la scambiano su possibili percorsi comuni, Mastella incrocia le dita.

Ricordiamo che Della Valle è un imprenditore che ha compreso l'importanza del «cultural heritage» per il successo dell'Italia e delle imprese nei mercati internazionali. Ne è

La guida Mastella presenta i «tesori» d'arte e cultura All'Hortus telefonata con Paladino





### Le inoampiute

«Tutto in questa città è molto bello e sinceramente un po' inaspettato almeno nelle proporzioni...» ammette Della Valle. Poi qualche occhiata ai dettagli e ci si accorge, sindaco compreso, che manca la segnaletica turistica



### L'evento

Della Valle riceverà la laurea honoris causa in «Economia e management» dall'Università degli studi del Sannio. La mattina del 26 maggio la discussione della tesi davanti a un pubblico di grandi esponenti della finanza e dell'imprenditoria nazionale.



prova il consistente impegno del gruppo Tod's per iniziative nel campo dell'arte e dei beni culturali. «Sono onorato dell'amicizia con Della Valle che mi è stato sempre vicino - dice Mastella -. Non si tirerà indietro se gli chiederò di diventare testimonial della città nel mondo». Ne discutono ancora a pranzo. C'è anche il rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi. Nell'ambito dell'operazione «Teniamocelo stretto» è proprio lui che il prossimo 26 maggio dovrà consegnargli la laurea honoris causa. Più tardi lo vede al rettorato e lo accompagna per una visita ai luoghi più emblematici dell'ateneo, alle sue sedi nei palazzi antichi della città e dove le nuove tecnologie acquistano le forme più intriganti al servizio dello sviluppo delle imprese. In fondo è proprio l'equazione economia-innovazione a dare senso al-

le speranze del territorio, sempre che le sinergie istituzionali consentano l'applicazione di un modello di sviluppo sostenibile.

È proprio questa lettura del contesto, con un pizzico di «sale» in più per condirla di sapore mediatico, che aveva portato i vertici di Unisannio a proporre per Della Valle la laurea honoris causa in «Economia e management». Proposta accolta dal ministero qualche settimana fa. La mattina del 26 maggio Della Valle discuterà la sua tesi, con la «laudatio» dei professori Maria Rosaria Napolitano e Riccardo Resciniti. Saranno presenti molti esponenti di rilievo nazionale della Finanza e della imprenditoria. Tante «griffe» ad applaudire mister Tod's mentre firma il suo convinto patto con la città, grazie a Mastella ma tutti sperano oltre l'amicizia che li lega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



---

## **La promessa «Illuminerò l'obelisco egizio»**

---

**Inevitabile che Della Valle non facesse grandi promesse. Né uno stabilimento decentrato per incrementare l'occupazione, né il restauro di monumenti o opere d'arte. Nulla. Ma ora negli occhi ha un quadro esatto della città, delle sue potenzialità. Il suo fiuto imprenditoriale e il suo mecenatismo potranno essere di grande utilità per la città. Intanto il sindaco Mastella incassa un primo risultato, una sorta di aperitivo. Mister Tod'è si è impegnato a realizzare l'illuminazione artistica dell'obelisco egizio di piazzetta Papiniani (di fronte alla chiesa di Sant'Anna) valorizzando questo sito di grande rilevanza storica e archeologica. L'obelisco apparteneva al tempio di Iside.**

## La pièce di Cosentino

«Un diritto... messo di traverso», teatro e musica per accendere i riflettori sulla legalità

Salvatore Cosentino, sostituto procuratore presso il Tribunale di Lorigi, porta in scena la sua scommessa vincente: «Divulgare la legalità con il teatro-canzone», grazie ad una iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Magistrati - Sottosezione di Benevento - in collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio. Venerdì 5 maggio, alle ore 18.00, nell'Auditorium di Sant'Agostino a Benevento, l'Associazione Nazionale Magistrati (ANM) - Sottosezione di Benevento - e l'Università degli Studi del Sannio, con il coinvolgimento del Dottorato di ricerca in «Persona, Mercato, Istituzioni», attivo presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM), presentano «Un diritto... messo di traverso», pièce teatrale di e con Salvatore Cosentino, che si è aggiudicato il Premio internazionale Kouros nel 2013. Salvatore Cosentino, magistrato di origine salentina, da sempre in prima linea nella lotta contro la 'ndrangheta, è autore e interprete di opere teatrali che



raccontano il mondo del diritto sul palcoscenico. Convinto che la divulgazione sia uno strumento potente e irrinunciabile, Cosentino ha scelto la forma del teatro-canzone, proprio per avvicinare la società civile al mondo del diritto. Iniziativa di indubbio interesse non solo relativamente ai linguaggi e al tipo di comunicazione scelta ma per il valore intrinseco dei messaggi da trasmettere e che coinvolgono una platea

certamente più ampia di quella che uno spettacolo teatrale possa raggiungere. E infatti la performance si inserisce in una programmazione di eventi culturali che l'Associazione nazionale magistrati - Sottosezione di Benevento e l'ateneo sannita intendono portare avanti in stretta collaborazione. L'evento dell'auditorium, sarà introdotto dagli interventi della dottoressa Donatella Palumbo, magistrato e segretario dell'ANM-Sottosezione di Benevento, e dal rettore di Unisannio Filippo de Rossi.

© ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI



## I prodotti di qualità



# Gusto, i «master del Palazzo»

**Marco Borrillo**

La sonda del gusto continua il suo viaggio esplorativo alla scoperta delle eccellenze «made in Sannio». Una missione targata Slow Food Benevento, in orbita attorno ai pianeti delle produzioni di punta del panorama agroalimentare del territorio, dai grandi oli sanniti ai formaggi di qualità. A Palazzo Paolo V si è svolto il primo «Master of Food Olio», promosso dalla condotta cittadina di Slow Food. Prima tappa del circuito dei master a Palazzo, un ciclo di sessioni degustative aperto al grande pubblico dell'associazione e degli appassionati, che a breve riprenderà con il «Master of Food Formaggio», secondo appuntamento del tour.

Al termine del percorso di approfondimento sull'olio la consegna degli attestati di partecipazione firmati dal docente master, Angelo lo Conte, e dal fiduciario di Slow Food Benevento, Giancarlo De Luca, per il quale si tratta di «un'esperienza molto significativa che ha consentito a giovani, studenti universitari dell'ateneo sannita e me-



no giovani di sperimentare nuove tecniche e procedure degustative di altissimo livello». Un modo in più per approfondire la cultura dell'olio, le tecniche agronomiche e di trasformazione, dalla classificazione merceologica alle proprietà nutrizionali, imparando a utilizzarlo bene anche in cucina. Nuovo appuntamento venerdì 12 maggio, sempre nell'olioteca sannita permanente a Palazzo Paolo V, per un laboratorio gratuito e a numero chiuso di degustazione guidata degli oli regionali e sanniti.

Per prenotarsi è possibile inviare una mail all'indirizzo [info@slow-foodbenevento.it](mailto:info@slow-foodbenevento.it).

Martedì 9 maggio prenderà il via anche il nuovo viaggio alla scoperta dei profumi e dei sapori dei formaggi. Iscrizioni aperte per il ciclo di quattro incontri a Palazzo per fare il punto sulla produzione casearia italiana e anche europea, dal formaggio di malga al prodotto industriale.

Capitolo a parte per l'evento in agenda venerdì 5 maggio all'«Oasi dell'antica quercia», che ospiterà in città l'iniziativa «Pizze dell'Alleanza». Una serata all'insegna del gusto per celebrare l'ingresso dell'Oasi nell'Alleanza Slow Food dei Cuochi e dei Pizzaioli, la rete internazionale di operatori della ristorazione che difende la biodiversità alimentare stringendo legami con produttori dei presidi, delle comunità del cibo e delle eccellenze dell'Arca del Gusto. La serata sarà l'occasione per presentare il volume a cura di Antonio Puzzi «Pizza - una grande tradizione italiana», edito da Slow Food Editore. A illustrarlo lo stesso Puzzi e il fiduciario di Slow Food Benevento De Luca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA